

Deliberazione della Giunta Regionale 18 ottobre 2011, n. 16-2745

Approvazione bozza di Protocollo di Intesa da sottoscrivere con le Province Piemontesi. Realizzazione della rete dei sensori di traffico in tempo reale a servizio del Centro Operativo – Traffic Operation Center.

A relazione dell'Assessore Bonino:

Premesso che:

la rilevazione del traffico da parte degli enti proprietari delle strade è un adempimento previsto dall'art. 13 comma 7 del Dlgs 285/92 (Codice della Strada e s.m.i);

la tecnologia informatica e telematica sta assumendo sempre di più un ruolo preponderante nel campo dei trasporti, offrendo importanti opportunità per il rafforzamento delle capacità di governo e regolazione del traffico e della mobilità delle persone, sia pubblica che privata;

con DGR n° 11-8449 del 27 marzo 2008, la Giunta Regionale ha approvato il Piano Regionale dell'Infomobilità (PRIM), il quale rappresenta lo strumento attraverso il quale la Regione individua gli obiettivi generali e specifici di sviluppo degli Intelligent Transport System (ITS);

in particolare il PRIM prevede la costituzione del Centro Operativo Regionale di Infomobilità, di seguito denominato TOC (Traffic Operation Center), evoluzione in chiave regionale di 5T, che avrà funzioni di monitoraggio e di supervisione del traffico stradale sul territorio ed erogazione di servizi di informazione all'utenza;

con D.G.R. n. 11 – 1163 del 6 aprile 2009, la Giunta regionale ha approvato il programma triennale di sviluppo della Piattaforma Pubblica di Infomobilità, e la bozza del “Contratto Quadro” che definisce i rapporti tra la Regione Piemonte e la società 5T srl;

la Regione Piemonte, ha affidato a 5T srl (partecipata dalla Regione per una quota pari al 30%) la progettazione, lo sviluppo, la realizzazione e la gestione di servizi per l'infomobilità regionale;

l'elemento principale del TOC sarà il Supervisore Regionale del Traffico che elaborerà la situazione del traffico piemontese in tempo reale, attraverso l'acquisizione dei dati provenienti da diverse tipologie di sensori che consentiranno di misurare sul campo l'intensità del traffico ed i tempi di percorrenza, nonché fornire servizi informativi all'utenza finale su eventi di traffico;

i sensori di traffico “tradizionali” (spire induttive e tecnologie similari), rivestono un ruolo principale in quanto permettono di avere dei capisaldi sulla rete per la calibrazione della modellistica;

il PRIM, infatti, prevede nello specifico l'attuazione di un progetto di remotizzazione dei contatraffico esistenti già sulla rete provinciale, ed implementazione di nuovi sensori di traffico (Progetto 11);

al fine di regolare i rapporti di collaborazione tra la Regione Piemonte e le Amministrazioni Provinciali per la realizzazione del progetto di costruzione della rete dei sensori di traffico in tempo reale sulle strade provinciali e lo scambio di dati che riguardano la mobilità su gomma, è stata

predisposta pertanto, una bozza di Protocollo di Intesa, allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale;

sinteticamente i contenuti del Protocollo di Intesa tra Regione e Province per la realizzazione della rete di sensori di traffico in tempo reale e per lo scambio dati a servizio del Traffic Operation Center regionale sono:

1. la Regione Piemonte nella fase di installazione, si assume l'impegno ad acquistare, posare e mantenere le nuove apparecchiature, mentre la Provincia garantisce l'assistenza di 1° livello;
2. nelle fase di gestione, la Regione Piemonte consentirà alle Province di disporre di un interfaccia web con la quale visualizzare sia i dati di traffico in tempo reale, sia i dati storici, mentre la Provincia si impegnerà a sostenere i relativi costi di trasmissione dei dati;

rilevato che:

la bozza di tale documento è stato esaminato e condiviso dalle parti;

preso atto che:

con le seguenti note le Province hanno espresso parere favorevole alla realizzazione del progetto:

- Provincia di Alessandria, prot. n. 4191/DB1200 del 20/06/2011;
- Provincia di Asti, prot. n. 4432/DB1200 del 05/07/2011;
- Provincia di Biella, prot. n. 4314/DB1200 del 01/07/2011;
- Provincia di Novara, prot. n. 4335/DB1200 del 01/07/2011;
- Provincia di Verbania, prot. n. 4000/DB1200 del 17/06/2011;
- Provincia di Vercelli, prot. n. 4109/DB1200 del 22/06/2011;

visto inoltre il parere favorevole della Provincia di Torino e la delibera di Giunta della Provincia di Cuneo n. 151 del 12/07/2011;

tenuto conto che:

l'attuazione del progetto di realizzazione della rete di sensori dal costo complessivo stimato pari a € 3.523.088, come previsto dall'art. 4 del Protocollo di Intesa avverrà per fasi in funzione delle risorse messe a disposizione del Bilancio Regionale;

per l'avvio della prima fase progettuale, dal costo non superiore € 923.088, si farà fronte con l'impegno 2994/2010 sul cap. 176140.

La restante fase realizzativa, pari a € 2.600.000, sarà completata avvalendosi delle risorse stanziata sul PAR-FAS 2007-2013: Asse d'Intervento 3- Reti Infrastrutturali e Logistica, adottato con DGR n° 10-9736 del 06.10.2008, riconfermata successivamente con DGR n° 10-1997 del 09.05.2011;

al fine di avviare la costruzione della rete dei sensori di traffico in tempo reale a servizio del TOC, si rende ora necessario procedere all'approvazione della bozza di Protocollo di Intesa da stipulare fra gli Enti in parola;

quanto sopra premesso,

visti:

l'art. 13 comma 7 del Dlg 285/92 (Codice della Strada e s.m.i);

la D.G.R. n. 11 – 8449 del 27/03/2008, con la quale la Giunta Regionale ha approvato Il Piano Regionale dell'Infomobilità;

la D.G.R. 11 – 1163 del 6/4/2009 di cui alle premesse;

la Giunta Regionale, unanime,

delibera

di approvare la bozza di Protocollo di Intesa tra la Regione Piemonte e le Amministrazioni Provinciali piemontesi per la costruzione della rete dei sensori di traffico in tempo reale delle strade provinciali e lo scambio di dati che riguardano la mobilità su gomma, documento allegato al presente atto come parte integrante e sostanziale;

di dare mandato al Presidente della Giunta regionale, o in caso di sua assenza o impedimento, all'assessore regionale pro-tempore ai Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e Logistica, alla sottoscrizione del suddetto Protocollo, apportando eventuali modifiche non sostanziali.

Per l'attuazione del presente Protocollo, Regione Piemonte si avvarrà della società partecipata 5T srl, secondo quanto disposto dal Contratto Quadro tra Regione Piemonte e 5T, approvato con D.G.R. n° 11–1163 del 6 aprile 2009.

Agli impegni finanziari derivanti dall'attuazione del presente atto, di importo stimato pari a € 3.523.088, per la prima fase di importo massimo di € 923.088 si farà fronte con l'impegno n° 2994/2010, assunto sul cap. 176140, mentre per la fase di completamento, di importo pari a € 2.600.000 con le risorse a valere sul PAR-FAS 2007-2013, Asse d'Intervento 3 - Reti Infrastrutturali e Logistica, adottato con DGR n° 10-9736 del 06.10.2008, riconfermata successivamente con DGR n° 10-1997 del 09.05.2011.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)

Allegato

PROTOCOLLO DI INTESA

PER LA REALIZZAZIONE DELLA RETE DEI SENSORI DI TRAFFICO IN TEMPO REALE E PER LO SCAMBIO DI DATI A SERVIZIO DEL CENTRO OPERATIVO -TRAFFIC OPERATION CENTER- REGIONALE.

TRA

La **Regione Piemonte**, con sede in Torino, piazza Castello n. 165, nella persona di

E

La **Provincia di** _____ con sede a _____, nella persona di _____

PREMESSO CHE

- la rilevazione del traffico da parte degli enti proprietari delle strade è un adempimento previsto dall'art. 13 comma 7 del Codice della Strada;
- a tal proposito, nel 2003, la Regione Piemonte ha già sottoscritto specifiche convenzioni con le Province Piemontesi per la "Costituzione di un sistema di rilevamento di traffico sulla rete stradale regionale e provinciale trasferita dallo Stato in attuazione del D.lvo 112/98";
- con Protocollo di Intesa del 11 luglio 2007, la Regione Piemonte e le Province piemontesi si sono impegnate a promuovere una serie di azioni finalizzate alla sicurezza stradale e, tra queste, di "*attivare le funzioni di monitoraggio e valutazione dell'incidentalità...*" per le quali la conoscenza del dato di traffico risulta di fondamentale importanza;
- con Delibera n° 11-8449 della Giunta Regionale del 27 marzo 2008 è stato approvato il Piano Regionale dell'Infomobilità (PRIM) che costituisce lo strumento attraverso il quale la Regione individua gli obiettivi generali e specifici di sviluppo degli Intelligent Transport Systems (ITS) in Piemonte, determina le azioni ritenute necessarie per il loro perseguimento e definisce i progetti prioritari di attuazione;
- in particolare il Progetto 1 del PRIM prevede la costituzione del Centro Operativo regionale di Infomobilità e a tal fine la Regione Piemonte, attraverso l'art. 53 (innovazione tecnologica dei sistemi di trasporto) della legge finanziaria regionale per l'anno 2007 (L.R. n.9 del 23.04.07), ne

ha avviato la realizzazione acquisendo il 30% di quote di partecipazione della società 5T srl, che attualmente, nell'area metropolitana torinese, svolge compiti di monitoraggio e gestione del traffico per il Comune di Torino (30%) e la Provincia di Torino (5%) e di monitoraggio della flotta TPL per GTT (35%);

- con D.G.R. 11-1163 del 6 aprile 2009 è stato approvato il testo del “Contratto Quadro tra Regione e la società 5T srl., per lo sviluppo della piattaforma pubblica di Infomobilità regionale”, che disciplina le condizioni con le quali la Regione affida a 5T srl, la progettazione, lo sviluppo, la realizzazione e la gestione di servizi nel settore dell'infomobilità, sia nel campo della mobilità privata che nel trasporto pubblico;
- il Centro Operativo regionale, di seguito denominato TOC (Traffic Operation Center), previsto nel Piano Regionale Infomobilità (PRIM), realizzato e gestito da 5T srl, avrà funzioni di monitoraggio e di supervisione del traffico stradale, simulazione real-time e gestione dinamica. Il TOC riceverà i dati da sensori ed infrastrutture pubbliche (spire, telecamere, infrastrutture intelligenti, etc.) e da flotte pubbliche, integrandoli ed elaborandoli con contenuti esterni (meteo, eventi, scioperi, segnalazioni forze dell'ordine, etc.), con contenuti regionali/provinciali/comunali (lavori pubblici, incidenti, etc.) e con i dati di piattaforme private (in un rapporto di partnership) e sarà quindi in grado di erogare servizi di infomobilità al cittadino ed a terze parti su di una base dati dello stato del traffico più completa, dettagliata ed aggiornata. I dati prodotti dal TOC saranno, inoltre, utilizzati come input per la modellistica ambientale regionale finalizzata alla stima delle emissioni da traffico;
- il TOC avrà come strumento principale il Supervisore Regionale del Traffico (SVR) con il compito di monitorare il traffico in tempo reale, acquisendo informazioni da più fonti (sensori, Floating Car Data, eventi puntuali, ecc), di stimare lo stato del traffico anche sulla parte della rete non misurata, di individuare situazioni anomale (congestioni, incidenti) e produrre allarmi, di controllare il traffico attraverso l'applicazione automatica di politiche informative finalizzate alla riduzione dei tempi di percorrenza e delle congestioni, di attuare strategie predefinite in caso di eventi particolari o eccezionali;
- il TOC rappresenta, pertanto, per gli Enti gestori proprietari delle strade ed, in generale, per tutta la PA piemontese un utile supporto tecnico per quanto riguarda:
 - **rilevamento ed acquisizione** in tempo reale di dati di traffico della rete stradale di competenza da tutte le fonti disponibili (sensori, telecamere, spire, floating car data);
 - **elaborazione** automatica dei dati di traffico rilevati e generazione di statistiche;

- **monitoraggio e supervisione** del traffico, simulazioni e previsioni delle condizioni di viabilità e gestione dinamica della mobilità;
- **storicizzazione e reporting** dei dati di flussi di traffico e cruscotto direzionale di supporto alla PA nella definizione delle politiche di gestione della mobilità;
- **erogazione di servizi di base di informazione e pubblica utilità** sulla mobilità stradale a tutte le persone in viaggio sul territorio regionale e a tutti i soggetti pubblici o privati che siano interessati, previa definizione degli opportuni accordi tra le parti.

TUTTO CIO' PREMESSO

al fine di avviare la costruzione della rete dei sensori di traffico in tempo reale a servizio del TOC, tra la Regione Piemonte e le Province piemontesi

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1- PREMESSE

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo di Intesa.

Art. 2- OGGETTO DEL PROTOCOLLO

L'oggetto del presente documento è quello di definire i rapporti di collaborazione tra Regione Piemonte e le Amministrazioni Provinciali piemontesi per la costruzione della rete dei sensori di traffico in tempo reale delle Strade Provinciali e lo scambio di dati che riguardano la mobilità su gomma.

Al fine di erogare i servizi previsti dal TOC, richiamati in premessa, è necessario che il software di modellazione e previsione del traffico sulla rete regionale, denominato "Supervisore", sia alimentato in tempo reale da una opportuna rete di sensori di traffico dislocati sulle principali direttrici della rete stradale piemontese. In considerazione del fatto che in attuazione delle convenzioni del 2003, richiamate in premessa, le Province hanno complessivamente realizzato 216 postazioni di misura, risulta opportuno avviare la costruzione della rete dei sensori in tempo reale, a supporto del TOC, partendo proprio dal rinnovo tecnologico delle postazioni "storiche", sia per favorire confrontabilità dei dati raccolti negli scorsi anni, sia per riutilizzare le infrastrutture presenti (quali pozzetti, cavidotti, pali, portali, armadi stradali, etc.) in un'ottica di riuso ed ottimizzazione degli investimenti già effettuati.

Inoltre, al fine di migliorare la capacità di previsione del Supervisore, è necessario alimentare lo stesso sia con dati di traffico non in tempo reale, sia con eventi di traffico puntuali (chiusure, cantieri, incidenti, etc...) che modificano il normale scorrimento della circolazione.

Art. 3 IMPEGNI DELLE PARTI

Per quanto riguarda la fase di installazione,

- **LA REGIONE** si impegna:
 - a definire preliminarmente, tramite le attività affidate a 5T srl, in collaborazione con gli Uffici Tecnici delle Province, un programma pluriennale delle installazioni da effettuare;
 - ad acquistare e posare in opera, tramite 5T srl, le nuove apparecchiature tecnologiche per la rilevazione in tempo reale e la remotizzazione verso il TOC dei dati di traffico raccolti (sensori di traffico, pannello fotovoltaico, armadio stradale e centralina locale di elaborazione, modem GPRS/UMTS/HSDPA), nonché le infrastrutture di sostegno ed accessorie necessarie al loro corretto funzionamento (pali, portali, pozzetti, cavidotti, etc...). Le apparecchiature tecnologiche acquistate rimarranno di proprietà di Regione Piemonte, mentre le infrastrutture di sostegno ed accessorie verranno cedute gratuitamente in proprietà alla Provincia;
 - nel caso in cui le Province disponessero già sul proprio territorio di apparecchiature/infrastrutture adeguate agli obiettivi del presente progetto, la Regione Piemonte si impegna, a proprie spese, ad integrare le stazioni di rilevamento esistenti con il sistema del TOC Regionale;
 - a seguire la direzione dei lavori, tramite 5T srl, per la parte tecnologica ed il relativo collaudo tecnico-amministrativo;

- **LA PROVINCIA** si impegna:
 - a fornire l'assistenza amministrativa (permessi, autorizzazioni, ordinanze, etc.) per l'installazione delle nuove apparecchiature e dei relativi accessori (installazione di armadietti stradali, pozzetti, pali, portali, cavidotti ecc.);
 - ad attivare contratti per la trasmissione dei dati (acquisto SIM + traffico dati), e per l'eventuale alimentazione elettrica ove sia possibile e conveniente allacciarsi alla rete di distribuzione.

Per quanto riguarda la fase di gestione:

- **LA REGIONE** si impegna:
 - a mettere a disposizione delle Province, in modo automatico, il collegamento con il TOC che permetterà loro di accedere ai dati raccolti dai sensori, sia storici che in tempo reale e, sulla base delle elaborazioni del Supervisore, consentirà loro di monitorare la situazione del traffico sulla rispettiva rete stradale di competenza;
 - in caso di guasto delle apparecchiature nel periodo di garanzia a gestire la riparazione che sarà a carico del fornitore. Successivamente la Regione si impegna a provvedere a tutte le funzioni di manutenzione di 2° livello (revisione e/o riparazione/sostituzione di dispositivi e impianti guasti).

- **LA PROVINCIA** si impegna:
 - a sostenere nel tempo l'onere per la trasmissione dei dati (traffico dati) e dell'eventuale alimentazione elettrica, ove sia possibile e conveniente allacciarsi alla rete di distribuzione;
 - a fornire l'assistenza di 1° livello (verifica periodica dell'integrità delle infrastrutture e delle carpenterie, verifica visiva dell'integrità fisica delle apparecchiature, reset fisico della centralina di elaborazione locale, piccoli interventi eseguibili direttamente dai cantonieri), nel caso si riscontrassero dalla Centrale Operativa l'assenza di segnale o eventuali anomalie sugli apparati;
 - a fornire l'assistenza amministrativa (permessi, autorizzazioni, ordinanze, etc.) a fronte di interventi manutentivi di 2° livello gestiti da Regione, tramite 5T srl;
 - a fornire a 5T srl i dati di traffico delle postazioni di sensori off-line, relativi ai rilevamenti periodici effettuati. Tali dati saranno trasmessi in formato elettronico secondo il formato standard già in uso presso le Province e dovranno possibilmente riportare, per ogni sezione di conteggio e senso di marcia e per ogni fascia oraria, il conteggio dei veicoli transitati e la velocità media di percorrenza, distribuiti per classi di lunghezza.
 - a comunicare a 5T srl eventi di traffico, quali cantieri, chiusure, incidenti, ecc., rilevati sulla rete stradale di competenza. Tali eventi potranno essere trasmessi alla Centrale Operativa del TOC (c/o 5T srl), mediante comunicazione via e-mail, via fax oppure mediante nodo Datex o apposito cruscotto, messo a disposizione da 5T srl, per l'inserimento via web degli eventi.

Art. 4 ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI

La Regione definirà un programma pluriennale di installazione dei nuovi sensori, concordato con ciascuna Amministrazione Provinciale e con il supporto tecnico di 5T srl. Tale programma prevederà la realizzazione di una prima tranches di nuove installazioni (in funzione delle risorse messe a disposizione sul Bilancio Regionale) da attuare nel 2011, partendo da un sottoinsieme delle postazioni più significative in termini di traffico. La fase successiva di completamento della rete, da effettuarsi negli anni 2012-2013, sempre in funzione delle risorse disponibili a bilancio, potrà contemplare anche un' eventuale revisione dei posizionamenti dei sensori in funzione delle indicazioni suggerite dal Supervisore, che nel frattempo sarà divenuto operativo.

Art. 5 RISERVATEZZA E TRATTAMENTO DEI DATI

Le Parti si impegnano reciprocamente a trattare e custodire i dati e/o le informazioni, sia su supporto cartaceo che informatico, relativi alle attività di collaborazione in qualunque modo riconducibili al presente Protocollo d'Intesa, in conformità alle misure e agli obblighi imposti dal decreto legislativo n. 196/2003.

Le Parti potranno utilizzare i dati, le informazioni e le elaborazioni riferibili al presente Protocollo d'Intesa per propri fini istituzionali e di ricerca.

In particolare, per la diffusione dei dati raccolti, Regione Piemonte farà riferimento a quanto previsto nella DGR 36-1109 del 30.11.2010 "Linee Guida relative al riutilizzo e all'interscambio del Patrimonio Informativo Regionale".

Art. 6 ONERI

Il presente Protocollo d'Intesa non comporta flussi finanziari tra le Parti. Le Parti svolgono le attività previste dal presente atto sopportandone in proprio i relativi costi.

Art. 9 MODIFICHE AL PROTOCOLLO DI INTESA E CONTROVERSIE

Le Parti potranno, all'unanimità, apportare esclusivamente in forma scritta eventuali modifiche al Protocollo d'Intesa per adeguamenti rilevanti e mutate esigenze sopraggiunte.

Letto, approvato e sottoscritto.

Torino, lì2011